



2 LE STORIE
Il carabiniere "eroe"
e il medico in trincea

4 LA RICOSTRUZIONE
La mappa dei cantieri
e la sfida del centro

6 IL DOLORE
Il ricordo struggente
di chi oggi non c'è più

D DOSSIER

LA LETTERA

QUEI NUOVI GIORNI
CHE SENZA VOI
SONO SEMPRE VECCHI

di GIUSTINO PARISSÉ

Ciao Domenico, ciao Maria Paola, rieccomi, sette anni dopo. È una domenica qualsiasi d'aprile. È sera. Il buio ormai nasconde l'orizzonte. C'è quel silenzio che consola la solitudine. Qui, nella casetta in mezzo al verde, non giungono più voci. La nostra Onna si è acquietata. Le luci che spuntano in lontananza fanno fatica a restare sveglie e, come fiammelle tremolanti, paiono preludere alla fine. La quiete favorisce il sonno. Rasserena. Ma al di là del buio già vedo l'alba. E ne ho paura. Sarà l'alba di un giorno nuovo che per me è sempre vecchio.

Penso a voi che quel sei aprile del 2009 l'alba non l'avete vista. I vostri occhi, in quei maledetti 23 secondi, hanno fatto solo in tempo a spegnersi. Tante volte mi sono chiesto qual è stato il vostro ultimo pensiero, l'ultimo sussulto di una vita rapinata nella notte infinita. Non ho risposte se non quel grido che rimbalza ovunque "Papà, papà". Lo sento anche adesso e la fatica del vivere si fa montagna insuperabile. Eppure - come ho fatto in tutti questi anni in cui alzarsi al mattino e iniziare giornate vuote e senza senso è stato come camminare sui carboni ardenti fingendo di farlo su un prato verde bagnato dalla rugiada - anche stavolta voglio scrivervi. È l'unico modo per non perdere il contatto con voi anche se so che non avrò risposta e il postino non suonerà mai alla mia porta con in mano una vostra lettera.

Sette anni. Tanti, troppi da sopportare senza vedervi, senza scherzare con voi, senza guardarvi crescere. (segue a pag. 7 dell'inserito)



6
APRILE
2009-2016

L'AQUILA GUARDA AVANTI

Sette anni fa
il terremoto
oggi serve un'idea
una visione di città

di DOMENICO RANIERI

Scrutiamo l'orizzonte, guardiamo oltre le lacrime. Sette anni, sette lunghi e tristi anni sono trascorsi tra dolore e polemiche, tra inchieste e arresti, tra assoluzioni e proteste. L'Aquila, oggi, ha un dovere: guardare oltre, immaginare un futuro. La bella foto sopra, di Claudia Pajewski, un incrocio generazionale, vuole raccontare proprio questo.

I cantieri aperti potevano essere di più, le lentezze burocratiche si sono

trasformate in una trappola inesorabile provocando ritardi nella filiera dell'edilizia. Tutto poteva essere fatto meglio, ma il fatto è fatto. Oggi dobbiamo immaginare una città che riporti, che imprime un'accelerazione alla sua identità fisica e culturale.

Soprattutto, una città che abbia una visione, un'idea, un progetto. Che guardi sì all'estetica, ma anche e soprattutto allo sviluppo economico. I nostri ragazzi, gli aquilani di nuova

generazione, i cosiddetti nativi digitali, molti dei quali hanno già la valigia pronta, tra qualche anno potrebbero trovarsi a vivere in una delle città più belle e moderne d'Europa. Ma ci saranno gli aquilani a vivere nell'Aquila del futuro? La vera sfida è trattenerli, avere pazienza e costruire su di loro una prospettiva di sviluppo. C'è voglia di restare, non si spiegherebbe altrimenti la nascita di piazza d'Arti, un luogo spontaneo di aggregazione gio-

vanile, dove associazioni culturali, sociali, sportive, di volontariato si sono auto-organizzate per cercare nuovi spazi dentro la loro città distrutta. L'Università fa i salti mortali per frenare l'emorragia degli iscritti, garantire un servizio di eccellenza, mantenere una tradizione di qualità. Senza gli studenti, non si può parlare di futuro.

Questo inserto racconta, tra le altre cose, le storie di un carabiniere e di un medico "eroici" nel post-sisma, il ricordo di un padre come Giustino Parisse che scrive una bellissima lettera ai due figli morti nel terremoto e un servizio sui cantieri della ricostruzione. La ricostruzione, appunto. La visione di una città moderna e a misura di giovani: è questa la vera scommessa del futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un muro da risanare,
un cliente da accontentare,
un prodotto ecosostenibile e certificato.

Linea Mape-Antique

Mette in opera la differenza fra essere e **BENESSERE**

Per consolidare, deumidificare, risanare e intonacare in modo ecosostenibile, Mapei vi mette a disposizione una gamma completa di prodotti ideati per il benessere in edifici esistenti e di nuova costruzione. Con Mape-Antique si lavora bene, si vive meglio.

Info di prodotto



Mapei con voi:
approfondiamo insieme su www.mapei.it



ADESIVI - SIGILLANTI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA



UN SISMA LUNGO
2.555
GIORNI

L'ORRENDO SCOSSONE 309 vittime, 1500 feriti

Una scossa di 6,3 gradi Richter alle 3,32 della notte tra il 5 e il 6 aprile 2009 devasta L'Aquila e oltre 60 Comuni del cratere sismico: 309 vittime, oltre 1500 feriti, 70mila sfollati.



L'ESODO Anziani all'addiaccio

Bambini fatti nascere nel piazzale dell'ospedale, semicrollato e sgomberato dopo le scosse, altri allattati in tenda. Anziani all'addiaccio in attesa dei soccorsi. Inizia l'esodo di sfollati sulla costa.



ISOCORSI Marta viva dopo 23 ore

La macchina dei soccorsi si mobilita con volontari da tutta Italia. Si cercano i dispersi, altri feriti sepolti dalle macerie vengono salvati dopo molte ore dal sisma. Marta Valente estratta viva dopo 23 ore.

IL CARABINIERE ■ MAURIZIO FACCHINI

di ANGELA BAGLIONI

Alla luna piena manca solo uno spicchio sottile, ma la luce filtra a stento dalla coltre spettrale di polvere che riempie la notte aquilana. C'è chi grida, chi piange, chi si aggira inebetito tra le macerie, e c'è la sagoma di un uomo in pigiama e giacca d'ordinanza, che tira via le pietre a mani nude. È crollato il mondo, da pochi minuti, e c'è già un carabiniere che scava. Salvare, salvare più vite possibili, non fermarsi a contarle, non serve, perché c'è qualcun altro sotto le macerie che aspetta ancora di essere salvato. È una corsa contro il tempo quella di **Maurizio Facchini**, comandante della stazione di Paganica, che quella sera di sette anni fa, poche ore prima del sisma, alla stanchezza univa un triste presentimento.

Comandante, ci racconta le ore che hanno preceduto la scossa delle 3.32?

«Ero alla processione della Via Crucis che a Paganica si svolge la Domenica delle Palme quando la terra ha tremato forte, una scossa diversa da tutte quelle dei giorni precedenti. Tornato a casa ero molto stanco, ma non riuscivo a prendere sonno per l'agitazione. Il secondo terremoto è stato meno forte del precedente, ma carico anch'esso di sensazioni negative. Poi è stato l'inferno. La luce non si accendeva, i miei figli urlavano, dagli armadi cadeva di tutto, in un fragore indefinito di piatti, bicchieri, pentolame. Passata la scossa ho constatato che eravamo tutti salvi, quindi ho indossato al volo un paio scarpe, ho messo la giacca a vento sopra al pigiama e siamo scesi nel piazzale della caserma, dove c'era un collega della stazione».

Appena fuori, cosa si è trovato davanti?

«C'erano solo la luce della luna e pulviscolo nell'aria. Ho pensato fosse nebbia, poi mi sono reso conto che era polvere. La centrale operativa era subsistata di telefonate. A quel punto ho messo la famiglia in macchina e l'ho lasciata sul piazzale, poi ho preso l'auto di servizio e



Il luogotenente Maurizio Facchini e, a destra, una ragazza ringrazia i carabinieri che l'hanno salvata



Così l'uomo in divisa scavava e poi tornava a salvare gli altri

Il drammatico racconto di un maresciallo in "prima linea": noi al lavoro tra lacrime e dolore, ma lo Stato era presente

sono uscito. Una delle prime persone che ho incontrato è stato il responsabile della protezione civile degli alpini di Paganica. Gli altri tre carabinieri della stazione già erano partiti per mettersi a disposizione».

Comandante, qual è stata la prima tappa del giro del dolore?

«In centro, in mezzo alla gente che chiedeva aiuto. Ho temuto di non farcela, perché le richieste di aiuto erano tante e non sapevo a chi dare precedenza. Hai solo due mani, e co-

sa rispondi a chi ti dice ho mamma sotto le macerie, ho papà, ho mio figlio, mia sorella intrappolata dentro casa?».

Quante persone è riuscito a salvare?

«Non lo so. Appena tirato fuori uno, ce n'era già un altro da salvare e si ripartiva a scavare. C'era gente che urlava al monastero delle Clarisse. Il tetto era crollato. Con una scala ho raggiunto la stanza dove dormivano due suore. Una era morta. L'altra, molto anziana e di corporatura minuta, era ferita.

L'ho presa dalla finestra e l'ho portata giù. Ho pensato solo dopo che avevo abbandonato la mia famiglia, rischiando di lasciare due orfani e una vedova, ma quando indossai la divisa il tuo dovere è soccorrere la popolazione. Non appartieni più a te stesso, pensi alla comunità che ti è stata affidata».

Dopo questo primo giro di ricognizione è tornato in caserma, dove è riuscito a indossare l'uniforme...

«Sì, e ho detto a tutti i miei carabinieri di fare altrettanto. Era

necessario che la gente capisse che lo Stato c'era e che i soccorsi sarebbero arrivati. Con un collega sono ripartito verso San Gregorio, trovando il centro distrutto. Eravamo in strada, con i lampeggianti accesi per dire siamo lo Stato, abbiamo le mani nude, ma ci siamo. A Onna la via principale era ostruita dai detriti. Camminavo sulle macerie ma non vedevo nulla. Quando ho messo un piede in fallo, al buio, mi sono reso conto che camminavo sopra le macchine parcheggiate. Onna non c'è

più, ho detto al comando generale. Poi sono andato a Tempera. Anche lì il centro storico era completamente distrutto. Ci siamo arrampicati per cercare di salvare chi era intrappolato, ma a ogni passo le macerie si sgretolavano, barcollavi all'indietro. Poi, sotto i mattoni di una casa, ho visto due anziani morti abbracciati e coperti di sangue».

Cosa ha provato in quel momento?

«Non sentivi la fatica, ma la desolazione, lo scoramento.



sentire meglio?
me lo merito!



DA MAICO IL MEGLIO
TE LO PUOI PERMETTERE

MAICO

Ti aspettiamo, da noi potrai effettuare **UN CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO**

**FORNITURA
ASL-INAIL**
agli aventi diritto

**FINANZIAMENTI
A CONDIZIONI
SPECIALI**

**PROVA
GRATUITA**
e senza impegno

L'AQUILA Via Strinella, 70 - Tel. 0862 414894
AVEZZANO - Via Roma, 87 - Tel. 0863 416301
SULMONA Corso Ovidio, 75 - Tel. 0864 210297
SULMONA Via Cornacchiola, 52 - Tel. 0864 210297



I FUNERALI

Un piazzale di bare

■ La piazza d'Armi della caserma della Finanza di Coppito (poi divenuta piazza 6 aprile) è una chiesa a cielo aperto per i funerali celebrati dal cardinale Bertone. Presenti Napolitano e Berlusconi.



LE TENDOPOLI

Tra fango e scosse

■ Oltre trenta tendopoli per circa 18mila persone vengono allestite sul territorio, un inferno tra fango e scosse continue; 20mila persone vanno in albergo; 28mila in autonoma sistemazione.



IL PAPA

La visita di Ratzinger

■ Il 28 aprile 2009 Papa Benedetto XVI visita gli sfollati, i luoghi-simbolo della tragedia e depone il pallio davanti alla teca di Celestino V nella basilica di Collemaggio.



di MONICA PELLICCIONE

L'odore acre del fumo, i lamenti dei pazienti, le scosse continue. Una dietro l'altra. Un misto di terrore e desolazione. E i momenti concitati dell'emergenza, per salvare il maggior numero di persone estratte dalle macerie, mentre le stanze dei poliambulatori, al piano terra dell'ospedale, si riempivano a poco a poco di cadaveri. Come in un tragico film dell'orrore. Ricorda quei momenti concitati di sette anni fa il dottor **Vittorio Festuccia**, all'epoca direttore incaricato dell'Unità operativa di medicina interna ospedaliera del San Salvatore. Tra i primi ad accorrere in ospedale per prestare soccorso e trasferire i ricoverati.

Alle 3,32, quando si è verificato il terremoto, dove si trovava?

«Ero a casa, a Sant'Elia. Il tempo di realizzare quello che stava accadendo e sono corso subito in ospedale. Le infermiere del reparto, contattate telefonicamente, mi avevano detto che la situazione era drammatica e che c'erano stati danni importanti ai tramezzi. Alle 3.50 ero in corsia: per raggiungere l'ospedale ho attraversato porta Rivera e sono passato a Pile. Strada facendo, mi sono reso conto che la città era piegata: ho visto le storiche mura crollate, lungo la Mausonia c'era un forte odore di gas. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave».

Arrivato sul posto, che situazione ha trovato?

«Il primo problema è stato quello di mettere in sicurezza i pazienti. Non esisteva un piano di evacuazione dell'ospedale, nonostante le scosse si ripetessero da giorni, in modo sistematico. Mi sono assunto in prima persona la responsabilità di far evacuare il Delta medicina, l'ala più danneggiata dell'ospedale. Abbiamo trasferito i de-



Il dottor Vittorio Festuccia e, a destra, una delle postazioni mediche di emergenza

IL MEDICO ■ VITTORIO FESTUCCIA

«Quella notte d'inferno tra malati e macerie»

I primi soccorsi in ospedale e l'arrivo di morti e feriti
«Grazie ai ragazzi del rugby i degenti trasferiti in barella»



genti dal reparto utilizzando barelle e, grazie al contributo di **Massimo Mascioletti** e dei ragazzi dell'Aquila rugby, li abbiamo trasferiti dal terzo al primo piano, all'interno di un tunnel in cemento armato. Sono rimasti lì per tutta la notte. Al mattino è iniziato il trasferimento dei più gravi nei vari ospedali abruzzesi e romani».

Qual era lo stato d'animo del personale e dei malati?

«Ci siamo trovati a gestire una doppia emergenza: quella sanitaria, con la centrale operativa del pronto soccorso dove affluivano in continuazione i feriti, e quella psicologica, dovendo far fronte a mille difficoltà.

Flebo in corso, bombole di ossigeno da recuperare, centinaia di malati da gestire. Intorno alle 10 del mattino sono arrivati i primi cadaveri, appoggiati dapprima in una stanza del pronto soccorso, poi nei locali del Cup. Le immagini delle salme affilate nelle stanze dei poliambulatori resteranno per sempre impresse nella mia mente. Solo in un secondo momento, quando ci si è resi conto della portata della tragedia, sono state trasferite alla Guardia di finanza».

Come ha risposto a una simile tragedia il personale medico e paramedico?

«In modo encomiabile, con grande spirito di sacrificio, met-

tendosi subito a disposizione. Lo stesso giorno si è reso necessario allestire l'ospedale da campo, per i pazienti meno gravi che non potevano essere dimessi e neppure trasferiti. La sera del 6 aprile era già stata montata la prima tenda dell'ospedale da campo, che è rimasto in funzione per circa tre settimane, fino a quando non è stato allestito l'ospedale del G8. Per mesi abbiamo lavorato in condizioni di emergenza piena, tra mille difficoltà, ma con la voglia di farcela. Di andare avanti e prestare aiuto e soccorso a tanta gente in difficoltà».

Non potevi permetterti il lusso di fermarti. La fatica la sentivi solo quando trovavi i morti e ti sentivi impotente, inutile. Ma non c'era il tempo per piangere, perché in un secondo dovevi ripartire. A mio figlio che all'epoca aveva 19 anni (e che ora è diventato carabiniere come il papà, ndr), ho detto di fare l'uomo di casa. Pensavo che probabilmente non sarei tornato, sepolto da qualche maceria. Ho ripreso i contatti con il responsabile degli alpini, abbiamo precettato supermercati e farmacie per

avere alimenti, farmaci. Il mio pensiero era il latte in polvere per i bambini. I soccorsi sarebbero arrivati, ma nel frattempo eravamo soli. Il campo di Paganica è stato il primo a fornire pasti caldi. Guidavo con le lacrime agli occhi e il cuore a pezzi, anche se il dolore era un lusso che non potevo permettermi. Nel frattempo era sorta l'alba, e con essa è arrivata la conta dei morti. Fino alla mattina ero solo con i miei carabinieri a gestire diecimila abitanti disperati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



fino a **50.000** euro

Liberi di sognare

CHIAMATA GRATUITA
800 218692

www.finabruzzo.com

L'Aquila
Via Madonna di Pettino 2/d
Tel. 0862.310079

Pescara
C.so Vittorio Emanuele II, 163
Tel. 085.295358

Teramo
Via Oberdan, 39
Tel. 0861 243860

Avezzano
C.So Della Libertà, 30
Tel. 0863.441325

Fin Abruzzo Service S.r.l. Agente in attività finanziaria iscritta all'elenco OAM A7786. Messaggio con finalità promozionali. Offerta valida fino al 30/06/2016. Erogazione e tempistica subordinata all'approvazione dell'ente erogatore Documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso le agenzie Fin Abruzzo Service S.r.l.

UN SISMA LUNGO
2.555
GIORNI



IL G8 ALL'AQUILA

Obama nella città ferita

■ Berlusconi sposta il G8 dalla Maddalena all'Aquila. Obama visita l'8 luglio il centro storico devastato. Nasce la "lista di nozze" dei monumenti da adottare: non tutti manterranno le promesse.



SFILATA DI ATTORI E VIP

Benigni tra le tende

■ «Io, Verdone e il premier: i tre più grandi comici che sono venuti all'Aquila». Così un irresistibile Roberto Benigni, che regala un sorriso agli sfollati nel giorno di Ferragosto.



PROGETTO CASE

New town di Berlusconi

■ Il 29 settembre 2009 Berlusconi consegna a Bazzano i primi 400 alloggi del Progetto Case (19 aree, costo 800 milioni) a fronte di un totale di 4.500 destinati a ospitare circa 20mila persone.

I CANTIERI ■ I PROGETTI

La sfida per L'Aquila: l'asse centrale pronto entro il 2018

Mancano 3 miliardi per completare la ricostruzione in città. Ma la vera incognita è relativa alla ripresa socio-economica

di FABIO IULIANO

Chiedi alla polvere. Col 96% delle pratiche relative alle periferie in dirittura d'arrivo, la partita per il capoluogo si gioca in centro. E di polvere, gli oltre 263 cantieri attivi all'interno delle mura, ne producono parecchia. La prospettiva è quella di rispettare la tabella di marcia che restituirebbe gran parte dell'asse centrale per l'inizio del 2018. «Si poteva fare di più, anche con la collaborazione di architetti e ingegneri responsabili della progettazione ma al momento le prospettive sono comunque buone», valuta l'assessore alla Ricostruzione, **Pietro Di Stefano**, «i lavori si stanno muovendo sui due Corsi e sulle arterie principali nell'obiettivo di restituire alla città gran parte degli edifici che si affacciano sull'asse centrale entro la fine del prossimo anno». Un'azione che naturalmente deve andare di pari passo con il recupero del gap socio economico con il resto della Penisola. Una forbice allargata dalla crisi e accentuata dal terremoto stesso.

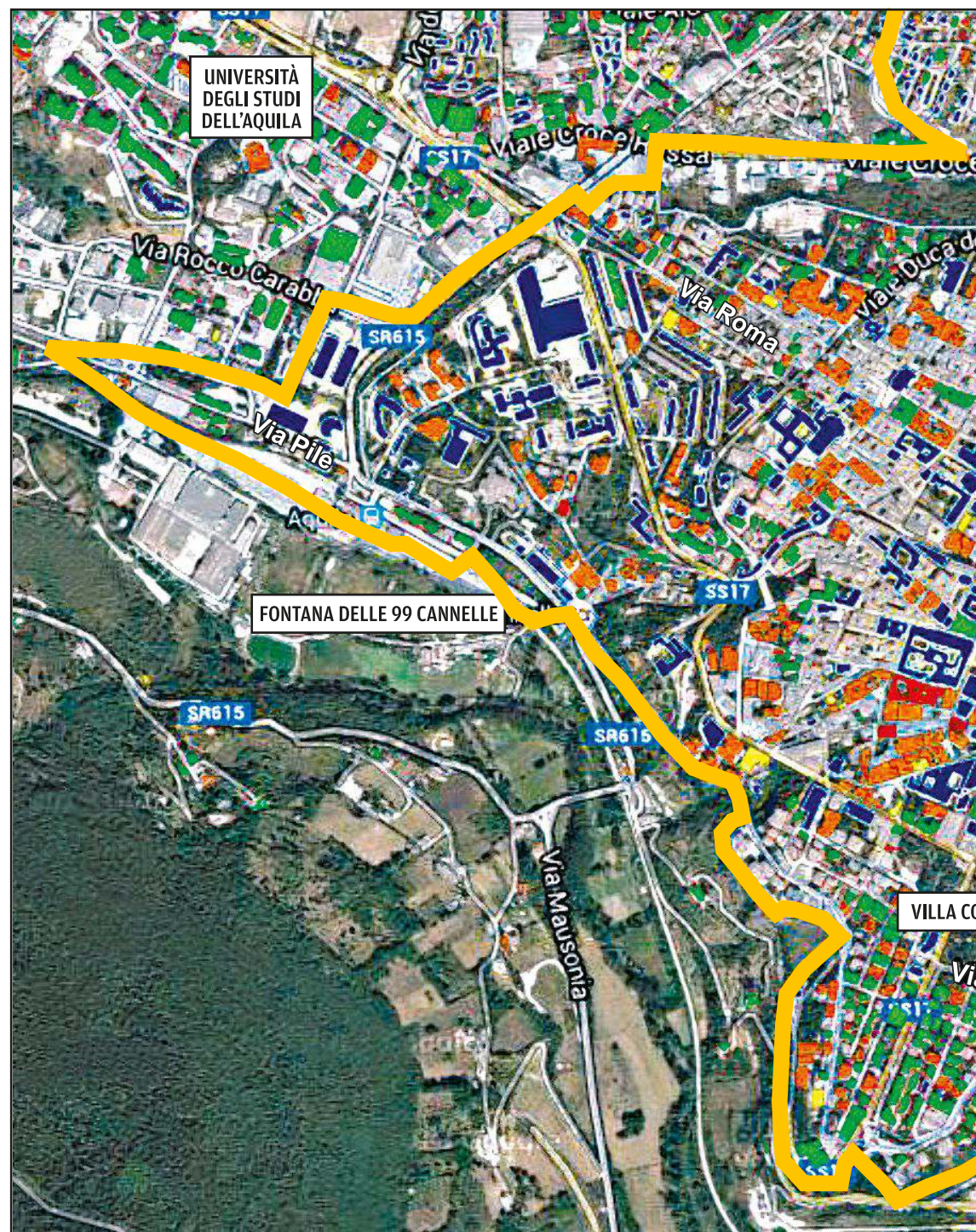
Attualmente - dati Istat alla mano - il numero delle persone che hanno lasciato definitivamente il terremoto e l'area del Cratere è relativamente contenuto. A sette anni dal sisma, gli assistiti sono ancora 8.351 ma la maggior parte delle famiglie gravita ancora intorno al capoluogo. Cosa succederà



I lavori per la realizzazione del tunnel dei sottoservizi

però solo fra 10 anni qualora la politica, le aziende sul territorio e le parti sociali non riuscissero a garantire un numero di posti di lavoro sufficiente a dare una sostenibilità economica e finanziaria ai nuclei residenti? Non molto tempo fa, il sindaco **Massimo Cialente** aveva parlato di questa prospettiva: «Se non invertiamo la rotta»,

aveva detto, «rischiamo di avere in 10-15 anni una città in grado di offrire qualcosa come 130-150mila alloggi per una popolazione dimezzata e per lo più anziana. Rischiamo cioè di perdere tutti i giovani». **POPOLAZIONE ASSISTITA.** Tra difetti e balconi cadenti, nella progettazione della città del futuro bisognerà tener conto del-



le 3.702 famiglie che vivono nei quartieri del Progetto case che si aggiungono alle 965 che sono nei Map. Si contano, poi, 1.406 nuclei familiari entrati nel progetto Case secondo altri requisiti stabiliti da bandi pubblici emanati nell'ultimo anno e mezzo: categorie con "fragilità sociale". Spariti dall'anno scorso fondi immo-

biliari, autonoma sistemazione e affitti concordati. **ANCORA 3 MILIARDI.** Fino a questo momento, per L'Aquila capoluogo sono stati emessi contributi per 4 miliardi 410 milioni e ne servono ancora 3 per chiudere la partita. I cantieri attivi nel Comune dell'Aquila sono 424, di cui 91 nelle frazioni. Vi lavorano 223 ditte: 141

dentro le mura, 61 fuori e 73 nelle frazioni. In totale, sono stati demoliti 320 edifici: 96 dentro le mura urbane, 14 fuori, 111 in periferia e 99 nelle frazioni. **PERIFERIE.** Qui la situazione è più ingarbugliata. Il cronoprogramma sconta oltre un anno di ritardo, ma l'obiettivo dichiarato è concludere l'istru-



MODERNA di PIETROPAOLI e SALVI

Via G. Saragat Loc. Campo di Pile - 67100 L'Aquila
Tel e Fax 0862 319527 - mail: autocarrozzeriamoderna@gmail.com



Guido 348 7095086 • Roberto 348 7095087

**NUOVA SEDE
IN VIA SARAGAT
DAL 15 APRILE 2016**

AUTOCARROZZERIA
MODERNA





LA RESISTENZA

Assemblea cittadina

■ ■ Per vigilare sulla ricostruzione, chiedere l'impiego razionale e trasparente delle risorse e dire no alle speculazioni nasce l'assemblea cittadina che si riunisce in un tendone.



CAMBIO DELLA GUARDIA

Chiodi commissario

■ ■ Il 29 gennaio 2010 Bertolaso lascia nelle mani di Gianni Chiodi (nominato commissario per la ricostruzione) il compito di portare avanti la fase post-emergenziale.



RISATE E PROTESTE

Zona rossa violata

■ ■ L'orgoglio aquilano in piazza: il 14 febbraio, sull'onda dell'indignazione per gli sciacalli intercettati mentre ridevano la notte del sisma, a centinaia sfondano la zona rossa.



LA MAPPA DEI CANTIERI

MONITORAGGIO DEI PROGETTI PRIVATI

- Classificazione per stato di cantierizzazione
- Cantiere in allestimento
- Cantiere aperto
- Cantiere lavori sospesi
- Cantiere chiuso
- Classificazione per stato di avanzamento
- 00% : 25%
- 25% : 50%
- 50% - 75%
- 75% - 100%
- Progetto pubblico

toria delle vecchie pratiche e delle schede parametriche parte prima entro la fine del 2016. L'intenzione dell'Usra (Ufficio speciale della ricostruzione all'Aquila) è arrivare alla piena istruzione delle pratiche, con ammissione a contributo, entro la metà del 2017 con i cantieri in attività già alla fine dell'anno. Parliamo delle 13

frazioni più seriamente danneggiate e, dunque, considerate prioritarie: Onna, Bazzano, Paganica, Tempera, Camarda, San Gregorio, Civita di Bagno, Colle di Roio, Roio Poggio, Roio Piano, Santa Rufina, Bagno Grande e Ripa, Arischia. Per tutte le altre l'obiettivo è di terminare l'istruttoria delle pratiche entro la fine del 2019.

IL CRATERE. Dei 56 Comuni del Cratere, 47 hanno il piano di ricostruzione approvato, 7 l'hanno adottato. Monitorio al Vomano è prossimo all'adozione mentre Torre de' Passeri sta lavorando con una procedura alternativa. Le risorse complessive stimate superano i 3,5 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROCURA ■ LE INCHIESTE

Prescrizione evitata nei processi sui crolli

Presto in Cassazione Casa dello studente e via D'Annunzio
Ma possono arenarsi scandali come i balconi del Piano case

di GIAMPIERO GIANCARLI

Crolli, tangenti negli appalti, casalesi e 'ndrangheta, balconi che crollano, furbetti e scandali senza fine: il terremoto dell'Aquila ha lasciato una scia di inchieste lunghissima, forse 200, che anche per la Procura è difficile censire nel totale. Se poi si aggiungono nel computo i procedimenti civili allora è il caso di alzare bandiera bianca. E con il tempo che passa c'è un mostro che è sempre più difficile da sconfiggere: la prescrizione.

La buona volontà di giudici, avvocati e parti civili, se non altro, ha portato alla definizione della "madre di tutte le inchieste", dopo che la Cassazione ha fatto calare il sipario sul processo Grandi rischi con la condanna di uno solo degli imputati **Bernardo De Bernardinis**. Un processo partito dalla denuncia di un avvocato aquilano, **Antonio Valentini**, che poi ha avuto credito presso il pubblico ministero **Fabio Picuti** che l'ha coltivata.

I processi sui crolli dove ci sono state vittime hanno avuto la precedenza e quello sulla tragedia del Convitto naziona-

Il pm Fabio Picuti e, accanto, la Casa dello studente



le si è concluso con due condanne in Cassazione. Gli edifici inizialmente attenzionati sono stati 178, a fronte di 309 vittime, ma solo in 23 di questi sono state notate carenze costruttive. Alcuni di questi procedimenti sui crolli sono stati chiusi per il decesso dei responsabili individuati. Oppure gli imputati sono stati assolti come per l'immane tragedia di via XX Settembre 79. Ma alcune tra le principali tragedie, in barba alla prescrizione, saranno definite in tempo dalla Cassazione come ricorda l'avvocato **Wania Della Vigna**: il 10 e l'11 maggio toccherà al crollo di via D'Annunzio e Ca-

sa dello studente. Mentre la decisione sul crollo di via Rosi è prevista il 1° giugno.

Resta il caso **Bertolaso** per il processo Grandi rischi bis che come tutti i giudizi per omicidio colposo si prescrive il 6 ottobre 2016. Forse è iniziato troppo tardi. L'ex capo della Protezione ha detto che vi rinuncerà, ma al momento si tratta solo di parole.

Poi lo scandalo dei milioni spesi per realizzare il Piano case con palazzi e balconi che sembrano di cartapesta. Il processo è lontano e sperare che qualcuno paghi è un'illusione, ma non costa nulla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MEDILAB

**CENTRO DI PEDIATRIA SPECIALISTICA
IN COLLABORAZIONE CON
L'OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ**



Via Tib. Valeria km 112 • CAPPELLE DEI MARSI (Aq) - Tel 0863.36174 • www.medilabperte.it

UN SISMA LUNGO
2.555
GIORNI



DOMENICHE AQUILANE
Il popolo delle carriole

■ Oltre 5 milioni di tonnellate di macerie da rimuovere. A spronare commissari e politici ad avviare la ricostruzione ci pensa il popolo delle carriole, movimento di cittadini che si raduna ogni domenica.



PRIMO ANNIVERSARIO
Lacrime e preghiere

■ Per il primo anniversario del sisma, migliaia di persone da tutta Italia attraversano la città con una grande fiaccolata a ricordo delle 309 vittime. Un appuntamento che diventa fisso.



REPRESSIONE
Sfollati manganellati

■ 7 luglio 2010: un corteo di migliaia di sfollati aquilani a Roma davanti ai palazzi del potere viene respinto a manganellate dalle forze dell'ordine: tre feriti, tre a processo (poi assolti).

LA LETTERA ■ **GIUSTINO PARISSÉ**

(segue dalla copertina)
Maria Paola, fra un mese avresti compiuto 23 anni. L'età in cui si fanno scelte di vita, l'età in cui dai sogni si è proiettati in una realtà che azzanna già il futuro. Oggi, nella cappellina al cimitero, abbiamo trovato una tesi di laurea. E' della tua amica Paola che te l'ha dedicata. Non ti ha dimenticato. Domenico, tu a 18 anni eri già un ragazzino. Chissà come saresti oggi!
Questa mattina, azzuffandomi, come faccio spesso, con l'erba già altissima davanti alla casa dove stiamo io e mamma, ho avuto un momento di scoramento. Ho pensato che se ci fossi stato tu sarebbe stato tutto più bello. Avremmo scherzato, giocato a fare gli agricoltori e i meccanici, rincorso le galline che non vogliono rientrare nel pollaio, inseguito il nostro cagnolone che spesso mi guarda male perché non gli faccio troppe feste. Forse vorreste sapere come sta andando la ricostruzione di Onna. Pochi mesi fa alcuni cantieri sono stati aperti. Cinque per la precisio-

Il pensiero ai due figli: sette anni senza voi e giorni sempre uguali

Un'amica ricorda Maria Paola dedicandole la tesi di laurea
«Domenico, ogni momento è segnato dalla fatica di vivere»

ne. La chiesa parrocchiale dove voi siete stati battezzati e cresimati fra un mese sarà inaugurata. Sarà una bella festa. Ci sarà di nuovo la cerimonia della "discesa" della Madonna. Se sarò lì forse mi verrà il magone. Magari piangerò pensando a voi, a quella bella storia interrotta, a una comunità che riparte senza che il sei aprile abbia insegnato nulla. Ai

"rifacitori" della chiesa avevo chiesto che nella cappellina realizzata al posto dell'antico granaio, ci fosse almeno un piccolo lume "perenne" a ricordo della tragedia e di chi non c'è più. Ma non se ne è fatto nulla. L'importante, durante l'inaugurazione, sarà tagliare nastri e darsi pacche sulle spalle. Ormai non mi stupisco più di niente. Ci ho fatto il callo.

Qualche notte fa schiacciato tra l'insonnia e i colpi di tosse che a volte rimbombano per tutta la casa, sono stato costretto ad alzarmi. Mi sono seduto alla scrivania, ho acceso il computer e ho scritto questa frase sulla ricostruzione e sull'atteggiamento che molti hanno rispetto ad essa: «Dal 2009 a oggi è mancata una riflessione collettiva su quanto accaduto.



Una cosa, forse, dovuta al fatto che la tragedia, quella vera, quella che ruba il passato e l'avvenire, ha interessato una piccola parte della popolazione. Gli altri _ ognuno per proprio

conto _ superato lo choc hanno cercato di massimizzare ciò che potevano "riscuotere" da quella tragedia. Oggi in tanti fanno la loro piccola battaglia con l'arma

Inserzione pubblicitaria a pagamento

RICOSTRUZIONE SOCIALE

T.U.A. (MOBILITÀ) E T.A.U. (CULTURA) INSIEME PER RISALIRE



Fondazione culturale T.A.U.
(Toscana- Abruzzo-Umbria)



Con T.U.A. e T.A.U. un grande impulso da ROMA e SPOLETO per la nostra rinascita sociale e culturale, specie per le aree dell'Alta Sabina, cioè i comuni dell'area sismica 2 con Tornimparte ed il suo svincolo porta d'ingresso della conca Aquilana, con una mobilità innovativa, che può cancellare tanti disagi per le migliaia di giovani ed anziani, che hanno difficoltà a disporre di un mezzo proprio per raggiungere i paesi d'origine, a partire da ROMA.

T.U.A. (Trasporto Unico Abruzzese) può provarci con autobus, che provenendo da Roma, escono allo svincolo di Tornimparte e procedono per Scoppito, Sassa, Pizzoli, Barete, Cagnano, Montereale, Capitignano, Campotosto. Anche iniziando solo a fine settimana, in poco tempo si crea un grande flusso turistico, con immense opportunità economiche per tutti.

Il lievito per la ricrescita culturale ce lo può dare SPOLETO, con tutta la sua immensa macchina organizzativa, un "turbo" più che un lievito per tutte le nostre attività culturali sopite o liquescenti: teatro, musica, letteratura, danza, attività figurative.

Proviamoci con la fondazione culturale T.A.U. (Toscana, Abruzzo, Umbria), da me organizzata in tutti i canali possibili.

Ci accoglieranno e li accoglieremo: T.U.A. e T.A.U. fraternamente insieme per risalire.

Il Sindaco
Dott. Umberto Giammaria



CASSAZIONE
Scienziati assolti

■ Dopo le condanne in primo grado, la Cassazione conferma (20 novembre 2015) le assoluzioni d'Appello ai 6 scienziati "Grandi rischi". Unico colpevole di aver sottovalutato il rischio è De Bernardinis.



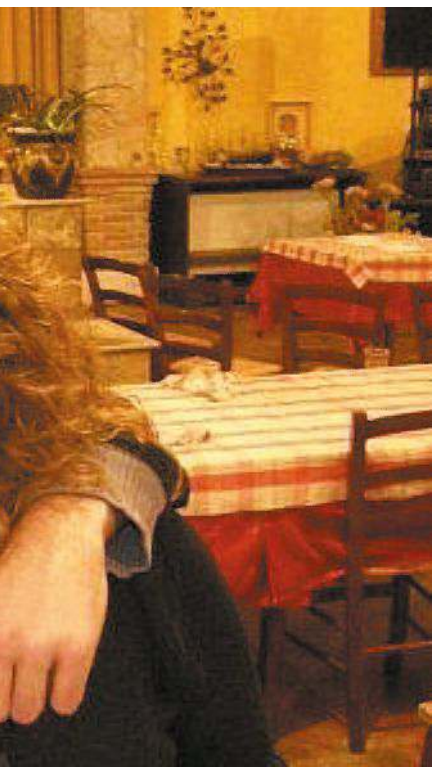
CARTAPESTA
Piovono balconi

■ Settembre 2014 e aprile 2016: le case volute da Berlusconi e Bertolaso si sgretolano. Crollano due balconi del Progetto Case di Cese di Preturo: scatta l'inchiesta con 37 indagati.



PRESCRIZIONE
Bertolaso imputato

■ Bertolaso, imputato per omicidio colposo plurimo e lesioni nel processo "Grandi rischi-bis", annuncia di voler rinunciare alla prescrizione (scatta a ottobre). Prossima udienza il 21 giugno.



i nomi degli aquilani di oggi, ma tutti giudicheranno ciò che questa generazione ha saputo fare non per trasformare un pagliaio in un appartamento, ma per come l'impianto urbano e gli spazi pubblici saranno stati resi funzionali alla qualità della vita e alle occasioni di crescita occupazionale, sociale e culturale.

Cari ragazzi miei, voi che siete in un'altra dimensione provate ad ascoltare ciò che accade in una riunione di soci di un aggregato o in un'assemblea di condominio. Sentirete il peggio che l'umanità è capace di tirare fuori in termini di rancori, invidie, gelosie, accuse, assurde richieste. Durante quelle ore isteriche si rompono amicizie, si creano alleanze fittizie, si svelano personalità contorte. Tutto per "quattro soldi" pubblici, bagnati dal vostro e dal sangue di altre 307 persone. E con i quali (soldi), fra un anno, qualcuno si farà anche bello in campagna elettorale. Ma così va il mondo.

Ciao ragazzi.
Al 2017.
Se Dio vorrà.
Mamma e papà.

Giustino Parisse

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di MICHELA CORRIDORE

«Non riesco neanche più a piangere, le lacrime arrivano agli occhi e tornano indietro, come dice la mamma di **Giulio Regeni**. Nessuno può capirla quanto me». In questi giorni di strazio e dolore, **Renza Bucci**, socio fondatore dell'associazione Sei aprile per la vita, che esattamente sette anni fa ha perso la figlia e la bimba che portava in grembo, il genero e il nipotino, in un appartamento di via Fortebraccio, sente di essere ancora più vicina alla madre del ricercatore italiano sequestrato al Cairo il 25 gennaio e ritrovato morto il 3 febbraio.



Renza Bucci e, a destra, la Cappella della memoria



corda il compleanno di chi non c'è più, con una foto su Facebook.

«Ci sono compleanni per quasi tutti i giorni dell'anno, non per il sei aprile, come per

uno scherzo del destino» dice ancora, «più che il ricordo per me è importante la Memoria, con la M maiuscola. Non basta leggere i nomi delle vittime, bisogna vederne i volti». È anche

LA STORIA

«Abbiamo finito anche le lacrime»

Renza Bucci dal 2009 raccoglie memorie e foto di chi non c'è più

per questo motivo che l'associazione di cui fa parte ha realizzato un album fotografico che nel periodo di Natale è stato posizionato all'interno della cappellina della Memoria, a fianco alla chiesa delle Anime Sante, con i volti delle 309 vittime del terremoto. «L'album ha già il dorso un po' consumato, segno che chi va nella cappella lo sfoglia» continua Renza, «e prima di morire vorrei pubblicare anche un libro per raccontare la storia di queste persone. Ormai la mia vita è dedicata a loro. Sette anni dopo quella notte il dolore è sempre maggiore. Le tragedie sono un affare per tutti tranne per chi ha perso una persona. Nessuno potrà mai ridarci indietro niente. È come un cancro che abbiamo dentro. Cerchiamo di curarci, di farci forza, ma ci divora giorno per giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dell'egoismo, non si vedono invece grandi battaglie _ quelle in cui si impugna l'arma del bene comune _ su come ricostruire al meglio la città e i paesi. Fra 80-100 anni nessuno ricorderà



seguici su 

Concediti un sogno
www.prestitofelice.it



SPECIALE
DIPENDENTI PUBBLICI e STATALI

<p>1</p> <p>RATA DA € 91,00 Puoi avere € 8.000,00 Da rimborsare in 120 mesi TAN 4,50% TAEG 6,65%</p>	<p>2</p> <p>RATA DA € 164,00 Puoi avere € 15.000,00 Da rimborsare in 120 mesi TAN 4,35% TAEG 5,81%</p>	<p>3</p> <p>RATA DA € 269,00 Puoi avere € 25.000,00 Da rimborsare in 120 mesi TAN 4,35% TAEG 5,45%</p>	<p>4</p> <p>RATA DA € 375,00 Puoi avere € 35.000,00 Da rimborsare in 120 mesi TAN 4,35% TAEG 5,34%</p>
--	--	--	--

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, gli esempi sopra riportati si riferiscono ad un'operazione di credito del quinto dello stipendio riferito ad un dipendente pubblico/mercato 34 anni di età e 14 anni di servizio ed erogata dalla Prestito Felice S.p.A. in relazione al esempio n. 1 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 300,00, spese € 46,02, interessi € 5.232,35, Costi Assicurativi € 334,53, Compensi di mediazione € 127,20, l'importo del credito restituito a fine ammortamento è di € 24.000,00. In relazione al esempio n. 2 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 350,00, spese € 58,65, interessi € 5.537,20, Costi Assicurativi € 415,79, Compensi di mediazione € 1.790,00. In relazione al esempio n. 3 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 390,00, spese € 70,39, interessi € 7.945,53, Costi Assicurativi € 516,94, Compensi di mediazione € 2.196,00. In relazione al esempio n. 4 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 430,00, spese € 82,53, interessi € 8.252,35, Costi Assicurativi € 557,08, Compensi di mediazione € 2.692,00. In relazione al esempio n. 5 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 470,00, spese € 94,67, interessi € 8.559,19, Costi Assicurativi € 597,17, Compensi di mediazione € 3.188,00. In relazione al esempio n. 6 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 510,00, spese € 106,81, interessi € 8.866,03, Costi Assicurativi € 637,26, Compensi di mediazione € 3.684,00. In relazione al esempio n. 7 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 550,00, spese € 118,95, interessi € 9.172,87, Costi Assicurativi € 677,35, Compensi di mediazione € 4.180,00. In relazione al esempio n. 8 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 590,00, spese € 131,09, interessi € 9.479,71, Costi Assicurativi € 717,44, Compensi di mediazione € 4.676,00. In relazione al esempio n. 9 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 630,00, spese € 143,23, interessi € 9.786,55, Costi Assicurativi € 757,53, Compensi di mediazione € 5.172,00. In relazione al esempio n. 10 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 670,00, spese € 155,37, interessi € 10.093,39, Costi Assicurativi € 797,62, Compensi di mediazione € 5.668,00. In relazione al esempio n. 11 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 710,00, spese € 167,51, interessi € 10.400,23, Costi Assicurativi € 837,71, Compensi di mediazione € 6.164,00. In relazione al esempio n. 12 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 750,00, spese € 179,65, interessi € 10.707,07, Costi Assicurativi € 877,80, Compensi di mediazione € 6.660,00. In relazione al esempio n. 13 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 790,00, spese € 191,79, interessi € 11.013,91, Costi Assicurativi € 917,89, Compensi di mediazione € 7.156,00. In relazione al esempio n. 14 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 830,00, spese € 203,93, interessi € 11.320,75, Costi Assicurativi € 957,98, Compensi di mediazione € 7.652,00. In relazione al esempio n. 15 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 870,00, spese € 216,07, interessi € 11.627,59, Costi Assicurativi € 998,07, Compensi di mediazione € 8.148,00. In relazione al esempio n. 16 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 910,00, spese € 228,21, interessi € 11.934,43, Costi Assicurativi € 1.038,16, Compensi di mediazione € 8.644,00. In relazione al esempio n. 17 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 950,00, spese € 240,35, interessi € 12.241,27, Costi Assicurativi € 1.078,25, Compensi di mediazione € 9.140,00. In relazione al esempio n. 18 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 990,00, spese € 252,49, interessi € 12.548,11, Costi Assicurativi € 1.118,34, Compensi di mediazione € 9.636,00. In relazione al esempio n. 19 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.030,00, spese € 264,63, interessi € 12.854,95, Costi Assicurativi € 1.158,43, Compensi di mediazione € 10.132,00. In relazione al esempio n. 20 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.070,00, spese € 276,77, interessi € 13.161,79, Costi Assicurativi € 1.198,52, Compensi di mediazione € 10.628,00. In relazione al esempio n. 21 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.110,00, spese € 288,91, interessi € 13.468,63, Costi Assicurativi € 1.238,61, Compensi di mediazione € 11.124,00. In relazione al esempio n. 22 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.150,00, spese € 301,05, interessi € 13.775,47, Costi Assicurativi € 1.278,70, Compensi di mediazione € 11.620,00. In relazione al esempio n. 23 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.190,00, spese € 313,19, interessi € 14.082,31, Costi Assicurativi € 1.318,79, Compensi di mediazione € 12.116,00. In relazione al esempio n. 24 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.230,00, spese € 325,33, interessi € 14.389,15, Costi Assicurativi € 1.358,88, Compensi di mediazione € 12.612,00. In relazione al esempio n. 25 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.270,00, spese € 337,47, interessi € 14.695,99, Costi Assicurativi € 1.398,97, Compensi di mediazione € 13.108,00. In relazione al esempio n. 26 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.310,00, spese € 349,61, interessi € 15.002,83, Costi Assicurativi € 1.439,06, Compensi di mediazione € 13.604,00. In relazione al esempio n. 27 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.350,00, spese € 361,75, interessi € 15.309,67, Costi Assicurativi € 1.479,15, Compensi di mediazione € 14.100,00. In relazione al esempio n. 28 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.390,00, spese € 373,89, interessi € 15.616,51, Costi Assicurativi € 1.519,24, Compensi di mediazione € 14.596,00. In relazione al esempio n. 29 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.430,00, spese € 386,03, interessi € 15.923,35, Costi Assicurativi € 1.559,33, Compensi di mediazione € 15.092,00. In relazione al esempio n. 30 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.470,00, spese € 398,17, interessi € 16.230,19, Costi Assicurativi € 1.599,42, Compensi di mediazione € 15.588,00. In relazione al esempio n. 31 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.510,00, spese € 410,31, interessi € 16.537,03, Costi Assicurativi € 1.639,51, Compensi di mediazione € 16.084,00. In relazione al esempio n. 32 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.550,00, spese € 422,45, interessi € 16.843,87, Costi Assicurativi € 1.679,60, Compensi di mediazione € 16.580,00. In relazione al esempio n. 33 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.590,00, spese € 434,59, interessi € 17.150,71, Costi Assicurativi € 1.719,69, Compensi di mediazione € 17.076,00. In relazione al esempio n. 34 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.630,00, spese € 446,73, interessi € 17.457,55, Costi Assicurativi € 1.759,78, Compensi di mediazione € 17.572,00. In relazione al esempio n. 35 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.670,00, spese € 458,87, interessi € 17.764,39, Costi Assicurativi € 1.799,87, Compensi di mediazione € 18.068,00. In relazione al esempio n. 36 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.710,00, spese € 471,01, interessi € 18.071,23, Costi Assicurativi € 1.839,96, Compensi di mediazione € 18.564,00. In relazione al esempio n. 37 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.750,00, spese € 483,15, interessi € 18.378,07, Costi Assicurativi € 1.880,05, Compensi di mediazione € 19.060,00. In relazione al esempio n. 38 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.790,00, spese € 495,29, interessi € 18.684,91, Costi Assicurativi € 1.920,14, Compensi di mediazione € 19.556,00. In relazione al esempio n. 39 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.830,00, spese € 507,43, interessi € 18.991,75, Costi Assicurativi € 1.960,23, Compensi di mediazione € 20.052,00. In relazione al esempio n. 40 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.870,00, spese € 519,57, interessi € 19.298,59, Costi Assicurativi € 2.000,32, Compensi di mediazione € 20.548,00. In relazione al esempio n. 41 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.910,00, spese € 531,71, interessi € 19.605,43, Costi Assicurativi € 2.040,41, Compensi di mediazione € 21.044,00. In relazione al esempio n. 42 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.950,00, spese € 543,85, interessi € 19.912,27, Costi Assicurativi € 2.080,50, Compensi di mediazione € 21.540,00. In relazione al esempio n. 43 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 1.990,00, spese € 556,00, interessi € 20.219,11, Costi Assicurativi € 2.120,59, Compensi di mediazione € 22.036,00. In relazione al esempio n. 44 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.030,00, spese € 568,14, interessi € 20.525,95, Costi Assicurativi € 2.160,68, Compensi di mediazione € 22.532,00. In relazione al esempio n. 45 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.070,00, spese € 580,28, interessi € 20.832,79, Costi Assicurativi € 2.200,77, Compensi di mediazione € 23.028,00. In relazione al esempio n. 46 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.110,00, spese € 592,42, interessi € 21.139,63, Costi Assicurativi € 2.240,86, Compensi di mediazione € 23.524,00. In relazione al esempio n. 47 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.150,00, spese € 604,56, interessi € 21.446,47, Costi Assicurativi € 2.280,95, Compensi di mediazione € 24.020,00. In relazione al esempio n. 48 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.190,00, spese € 616,70, interessi € 21.753,31, Costi Assicurativi € 2.321,04, Compensi di mediazione € 24.516,00. In relazione al esempio n. 49 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.230,00, spese € 628,84, interessi € 22.060,15, Costi Assicurativi € 2.361,13, Compensi di mediazione € 25.012,00. In relazione al esempio n. 50 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.270,00, spese € 640,98, interessi € 22.366,99, Costi Assicurativi € 2.401,22, Compensi di mediazione € 25.508,00. In relazione al esempio n. 51 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.310,00, spese € 653,12, interessi € 22.673,83, Costi Assicurativi € 2.441,31, Compensi di mediazione € 26.004,00. In relazione al esempio n. 52 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.350,00, spese € 665,26, interessi € 22.980,67, Costi Assicurativi € 2.481,40, Compensi di mediazione € 26.500,00. In relazione al esempio n. 53 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.390,00, spese € 677,40, interessi € 23.287,51, Costi Assicurativi € 2.521,49, Compensi di mediazione € 27.000,00. In relazione al esempio n. 54 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.430,00, spese € 689,54, interessi € 23.594,35, Costi Assicurativi € 2.561,58, Compensi di mediazione € 27.500,00. In relazione al esempio n. 55 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.470,00, spese € 701,68, interessi € 23.901,19, Costi Assicurativi € 2.601,67, Compensi di mediazione € 28.000,00. In relazione al esempio n. 56 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.510,00, spese € 713,82, interessi € 24.208,03, Costi Assicurativi € 2.641,76, Compensi di mediazione € 28.500,00. In relazione al esempio n. 57 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.550,00, spese € 725,96, interessi € 24.514,87, Costi Assicurativi € 2.681,85, Compensi di mediazione € 29.000,00. In relazione al esempio n. 58 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.590,00, spese € 738,10, interessi € 24.821,71, Costi Assicurativi € 2.721,94, Compensi di mediazione € 29.500,00. In relazione al esempio n. 59 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.630,00, spese € 750,24, interessi € 25.128,55, Costi Assicurativi € 2.762,03, Compensi di mediazione € 30.000,00. In relazione al esempio n. 60 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.670,00, spese € 762,38, interessi € 25.435,39, Costi Assicurativi € 2.802,12, Compensi di mediazione € 30.500,00. In relazione al esempio n. 61 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.710,00, spese € 774,52, interessi € 25.742,23, Costi Assicurativi € 2.842,21, Compensi di mediazione € 31.000,00. In relazione al esempio n. 62 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.750,00, spese € 786,66, interessi € 26.049,07, Costi Assicurativi € 2.882,30, Compensi di mediazione € 31.500,00. In relazione al esempio n. 63 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.790,00, spese € 798,80, interessi € 26.355,91, Costi Assicurativi € 2.922,39, Compensi di mediazione € 32.000,00. In relazione al esempio n. 64 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.830,00, spese € 810,94, interessi € 26.662,75, Costi Assicurativi € 2.962,48, Compensi di mediazione € 32.500,00. In relazione al esempio n. 65 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.870,00, spese € 823,08, interessi € 26.969,59, Costi Assicurativi € 3.002,57, Compensi di mediazione € 33.000,00. In relazione al esempio n. 66 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.910,00, spese € 835,22, interessi € 27.276,43, Costi Assicurativi € 3.042,66, Compensi di mediazione € 33.500,00. In relazione al esempio n. 67 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.950,00, spese € 847,36, interessi € 27.583,27, Costi Assicurativi € 3.082,75, Compensi di mediazione € 34.000,00. In relazione al esempio n. 68 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 2.990,00, spese € 859,50, interessi € 27.890,11, Costi Assicurativi € 3.122,84, Compensi di mediazione € 34.500,00. In relazione al esempio n. 69 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.030,00, spese € 871,64, interessi € 28.196,95, Costi Assicurativi € 3.162,93, Compensi di mediazione € 35.000,00. In relazione al esempio n. 70 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.070,00, spese € 883,78, interessi € 28.503,79, Costi Assicurativi € 3.203,02, Compensi di mediazione € 35.500,00. In relazione al esempio n. 71 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.110,00, spese € 895,92, interessi € 28.810,63, Costi Assicurativi € 3.243,11, Compensi di mediazione € 36.000,00. In relazione al esempio n. 72 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.150,00, spese € 908,06, interessi € 29.117,47, Costi Assicurativi € 3.283,20, Compensi di mediazione € 36.500,00. In relazione al esempio n. 73 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.190,00, spese € 920,20, interessi € 29.424,31, Costi Assicurativi € 3.323,29, Compensi di mediazione € 37.000,00. In relazione al esempio n. 74 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.230,00, spese € 932,34, interessi € 29.731,15, Costi Assicurativi € 3.363,38, Compensi di mediazione € 37.500,00. In relazione al esempio n. 75 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.270,00, spese € 944,48, interessi € 30.037,99, Costi Assicurativi € 3.403,47, Compensi di mediazione € 38.000,00. In relazione al esempio n. 76 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.310,00, spese € 956,62, interessi € 30.344,83, Costi Assicurativi € 3.443,56, Compensi di mediazione € 38.500,00. In relazione al esempio n. 77 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.350,00, spese € 968,76, interessi € 30.651,67, Costi Assicurativi € 3.483,65, Compensi di mediazione € 39.000,00. In relazione al esempio n. 78 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.390,00, spese € 980,90, interessi € 30.958,51, Costi Assicurativi € 3.523,74, Compensi di mediazione € 39.500,00. In relazione al esempio n. 79 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.430,00, spese € 993,04, interessi € 31.265,35, Costi Assicurativi € 3.563,83, Compensi di mediazione € 40.000,00. In relazione al esempio n. 80 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.470,00, spese € 1.005,18, interessi € 31.572,19, Costi Assicurativi € 3.603,92, Compensi di mediazione € 40.500,00. In relazione al esempio n. 81 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.510,00, spese € 1.017,32, interessi € 31.879,03, Costi Assicurativi € 3.644,01, Compensi di mediazione € 41.000,00. In relazione al esempio n. 82 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.550,00, spese € 1.029,46, interessi € 32.185,87, Costi Assicurativi € 3.684,10, Compensi di mediazione € 41.500,00. In relazione al esempio n. 83 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.590,00, spese € 1.041,60, interessi € 32.492,71, Costi Assicurativi € 3.724,19, Compensi di mediazione € 42.000,00. In relazione al esempio n. 84 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.630,00, spese € 1.053,74, interessi € 32.799,55, Costi Assicurativi € 3.764,28, Compensi di mediazione € 42.500,00. In relazione al esempio n. 85 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.670,00, spese € 1.065,88, interessi € 33.106,39, Costi Assicurativi € 3.804,37, Compensi di mediazione € 43.000,00. In relazione al esempio n. 86 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.710,00, spese € 1.078,02, interessi € 33.413,23, Costi Assicurativi € 3.844,46, Compensi di mediazione € 43.500,00. In relazione al esempio n. 87 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.750,00, spese € 1.090,16, interessi € 33.720,07, Costi Assicurativi € 3.884,55, Compensi di mediazione € 44.000,00. In relazione al esempio n. 88 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.790,00, spese € 1.102,30, interessi € 34.026,91, Costi Assicurativi € 3.924,64, Compensi di mediazione € 44.500,00. In relazione al esempio n. 89 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.830,00, spese € 1.114,44, interessi € 34.333,75, Costi Assicurativi € 3.964,73, Compensi di mediazione € 45.000,00. In relazione al esempio n. 90 TAEG è comprensivo dei seguenti costi in spese: spese di istruttoria € 490,00, commissioni bancarie € 3.870,00, spese € 1.126,58, interessi € 34.640,59, Costi Assicurativi € 4.004,82, Compensi di mediazione